



POMPEI: RILANCIO DEGLI SCAVI



E' stato firmato un accordo che consentirà, dal 1 settembre, la riapertura gratuita di 17 domus chiuse. Sarebbero state individuate più di 30 unità di personale

che saranno impiegate nell'azione di rilancio degli scavi, ma anche per dare risposte agli assetti organizzativi della Soprintendenza di Napoli Pompei. L'accordo permetterà di risparmiare circa 860.000 euro che saranno impiegati per l'attività di restauro e non per pagare vigilantes privati. Ecco l'elenco delle Domus previste dall'accordo: Villa di Diomede, Domus del Chirurgo, Domus di Apollo, Casa di Meleagro, Zona regio ottava Domus 2 e 16, Casa del giardino di Ercole, Casa del Larario di Achille, Casa del Menandro, Terme Suburbane, Domus del Principe di Napoli, Casa dell'Ara Massima. Una volta completati i lavori di rifacimento restauro e transennatura, auspicabilmente entro il mese di novembre, si apriranno alla fruizione del pubblico anche le restanti domus: Casa di Obellio Firmo, Casa di Trebio Valente (eccetto la parte sequestrata), Casa di Ifigenia, Casa del Moralista, Casa dei quadretti teatrali, Casa di Marco Lucrezio Frontone e Casa dei Gladiatori".

MODENA: OMAGGIO A LUCIANO PAVAROTTI

Il 6 settembre, il CMI parteciperà a Modena, all'omaggio a Luciano Pavarotti con l'esecuzione della "Messa da Requiem" per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi, diretto dal Maestro Aldo Sisillo al Teatro Comunale intitolato al tenore. Orchestra e Coro (diretto dal Maestro Martino Faggiani) del Teatro Regio di Parma. Il concerto, trasmesso in diretta da Rai 3 Suite di Radio Rai, sarà ad ingresso gratuito. Invito da ritirare al Teatro Comunale dal 28 al 30 agosto (ore 16-19) fino ad esaurimento dei biglietti. Ogni persona potrà ritirare al massimo due inviti individuali. Il "Requiem" venne eseguito per la prima volta, sotto la direzione di Verdi, il 22 maggio 1874, primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni, durante una solenne celebrazione commemorativa nella chiesa di San Marco a Milano. Gli interpreti erano tra i più celebri cantanti dell'epoca, l'orchestra e il coro erano del Teatro alla Scala.

CUCINA DEL RE NEL CUNESE

Un corso ai 1700 metri del Piano del Falasco. La cucina dei Re apre le porte agli aspiranti cuochi occitani. Dal 1 al 5 settembre, presso il rifugio Valasco Reale Casa di Caccia, sarà possibile partecipare ad un corso dedicato ai piatti della tradizione gastronomica delle Alpi del Sud. Le lezioni saranno tenute dallo chef Gustavo, piemontese puro-sangue, che ha portato con successo i piatti della sua regione d'origine sul litorale romano, e ora, dopo aver deliziato schiere di bagnanti in calzoncini e ciabatte, si cimenta nel soddisfare i palati degli escursionisti con scarponi e zaino.

Definito dal critico Marco Santarelli "Un maniaco del prodotto genuino" Gustavo ha scelto di condividere i suoi saperi e la sua lunga esperienza con il pubblico organizzando cinque giorni di insegnamenti nella sua nuova cucina a 1700 metri che si affaccia sulla splendida giogaia di monti attorno al Piano del Valasco, cuore del Parco naturale delle Alpi Marittime.

L'orario delle lezioni è dalle 9 alle 17. Presso il rifugio è possibile anche pernottare. Per maggiori informazioni potete contattare il rifugio ai numeri telefonici: 0171 97338 o 3477959051 o 3483230266.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com